

COMUNE DI CASALGRANDE

committente

IMM.RE POGGIO 70 s.r.l.

titolo della progetto

Proposta di Accordo Operativo art.38 della L.R. n.24/2017

firma del committente

numero tavola

A.03

scala

1/1000

parte di progetto

STATO DI FATTO - predemolizione

titolo della tavola

RILIEVO DEI VINCOLI

data

maggio 2019

aggiornamento

.././....

aggiornamento

.././....

ARCHITETTO MARCO GELSOMINO Piazza M. Libertà n.6 - 42013 Casalgrande (RE) P.IVA: 01620470359 - tel: 0522-840058; fax 0522-1880015; cel 335-5422208

CONFINE DI PROPRIETA'

PERIMETRO COMPARTO

Territorio urbanizzato (art. 1.6 PSC)

TAVOLA DEI VINCOLI:
TAV. 3b.4 fasce di rispetto

Fascia di rispetto ferroviario di 30 m (art. 8.8 PSC)

Fascia laterale di attenzione a elettrodotti e/o cabine elettriche (art. 8.9 PSC)
Linea Guida per l'applicazione del § 5.1.3 dell'Allegato al DM 29.05.08:
B3 - SEMPLICE TERNA CON ISOLATORI SOSPESI - TENSIONE 15 KV O 20 KV - distanza prima approssimazione massima >= 8 ml

TAVOLA DEI VINCOLI: TAV. 3a.4
tutela degli elementi storico-culturali e ambientali

Vincolo di autorizzazione paesaggistica: fiumi, torrenti e corsi d'acqua tutelati (art.8.6) - Rio della Rocca.
i fiumi, i torrenti, i corsi d'acqua iscritti negli elenchi previsti dal testo unico delle disposizioni di legge sulle acque ed impianti elettrici, approvato con regio decreto 11 dicembre 1933, n. 1775, e le relative sponde o piedi degli argini per una fascia di 150 metri ciascuna; fanno eccezione i corsi d'acqua che, in tutto o in parte, siano ritenuti irrilevanti ai fini paesaggistici e pertanto inclusi in apposito elenco redatto e reso pubblico dalla Regione;

Sistema collinare (art.8.14)

TAVOLA DEI VINCOLI:
TAV. 2.c tutele delle risorse idriche, assetto idrogeologico e stabilità dei versanti

Zone stabili suscettibili di amplificazioni locali, con valori del fattore di amplificazione della PGA)
Zone con instabilità di versante (codici frane n. 3024, 3023, 3022, 3012) 3012

Settore B :
aree caratterizzate da ricarica indiretta della falda, generalmente comprese tra la zona A e la media pianura, idrogeologicamente identificabili come sistema debolmente compartimentato in cui alla falda freatica superficialesegue una falda semiconfinata in collegamento per drenanza verticale

Settore C:
bacini imbriferi di primaria alimentazione dei settori di tipo A e B

